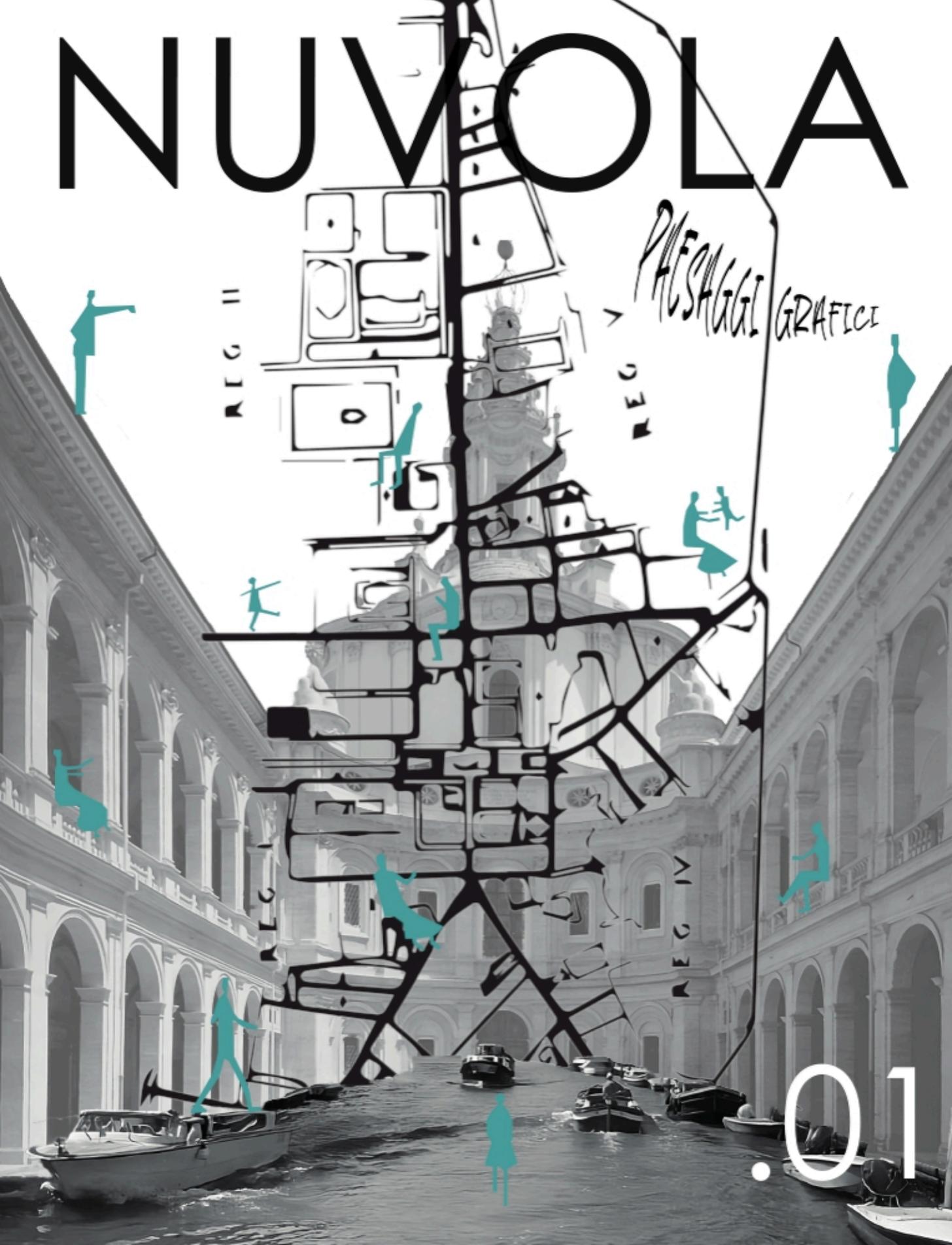


NUVOLA



REG II

PAESAGGI GRAFICI

REG V

REG I

REG IV

.01

Preview

Sostieni "Nuvola" con l'
Acquisto su Amazon.it e le tue ****

[Vai](#)

“NUVOLA”

È LA PRIMA RIVISTA ITALIANA CHE ESPLORA LA RELAZIONE TRA FUMETTI E ARCHITETTURA ATTRAVERSO UNA PROSPETTIVA ORIGINALE SULL'INTERAZIONE TRA QUESTE DUE FORME D'ARTE.

LA RIVISTA È STATA FONDATA NEL LUGLIO DEL 2023 A ROMA, UNA UNA IDEA DI ANTONINO SAGGIO.

FIAMMA FICCADENTI
DIREZIONE ARTISTICA

ANTONINO SAGGIO
DIREZIONE EDITORIALE

MARTINA CRISTAUDDO
FRANCESCA ZAPPALORTO
GRAFICA E IMPAGINAZIONE

EDITORE: VITA NOSTRA EDIZIONI
PIAZZA GRECIA 61, 00196 ROMA
TEL. 0697615923
www.vitanostraedizioni.it
Distribuzione Internazionale
Amazon.it

<https://nuovolacomics.com>
info@nuovolacomics.com





<https://nuvolacomics.com>
info@nuvolacomics.com



Vita Nostra Edizioni



SPAZIO E TEMPO

Rubrica: Io non sono qui

DA RASTER A VETTORIALE

Rubrica: Le carte segrete di Leonardo

CRISI IDRICA: OSTIA SOMMERSA

Rubrica: Oggi

I POZZI DI VENEZIA

Rubrica: Discovery

SANT'IVO ALLA SAPIENZA

Rubrica: Passato, Presente, Futuro

4

10

16

20

24



ZANNA BIANCA

Rubrica: Un Fumetto

MICHELA ROSSI, IN ARTE "SONNO"

Rubrica: Un Ospite

TALES OF TAILS: LA STORIA DI PEPPA

Rubrica: Una Storia

DAI MIEI OCCHI

Rubrica: Un Ritratto

LA NASCITA DELLO ZERO

Rubrica: Principi

28

32

38

42

44



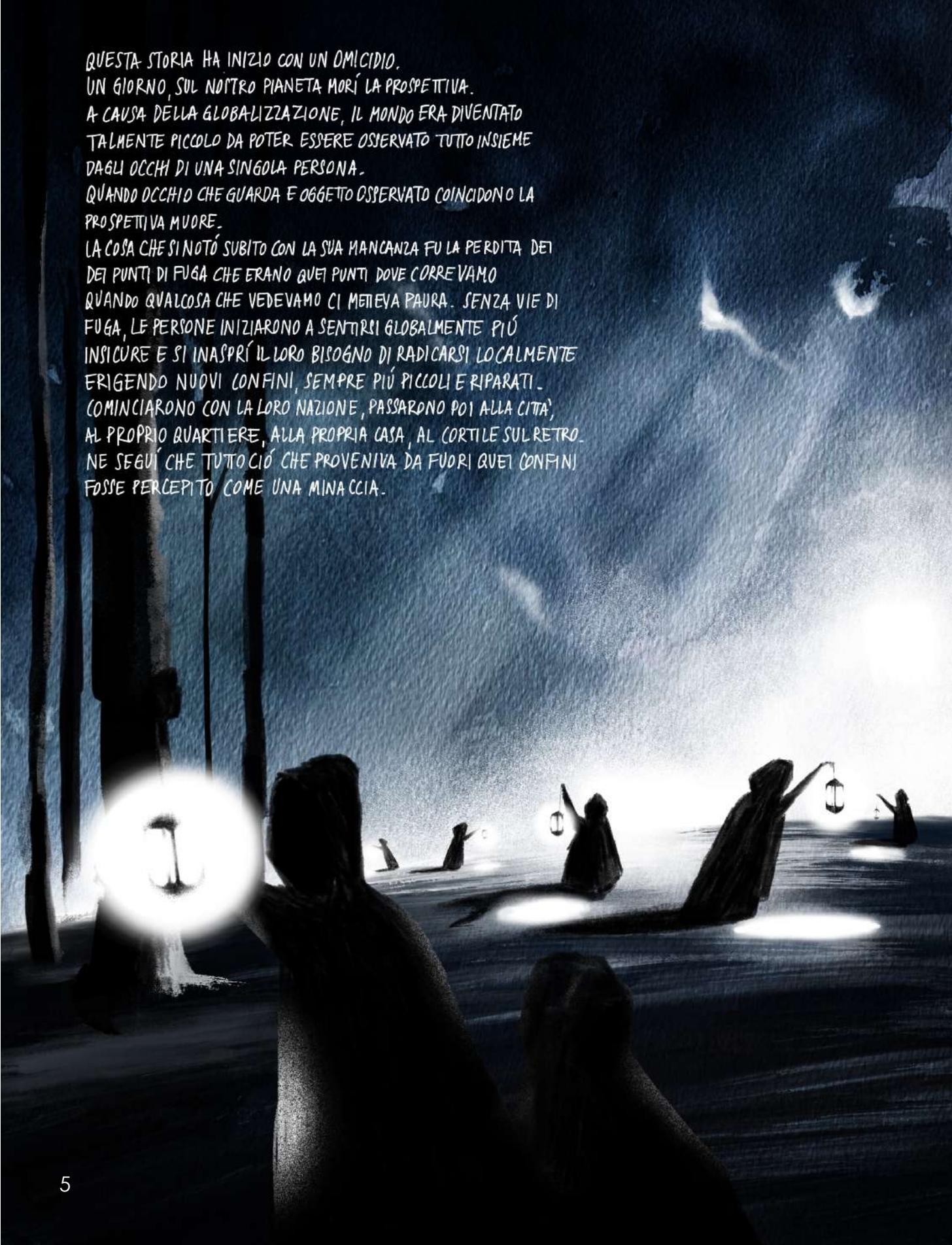
«IO NON SONO QUI» È UN'AVENTURA CHE NARRA LA TRAGEDIA DELLA MIGRAZIONE E IL DRAMMA DEI CAMPI PROFUGHI. SI TRATTA DI UNA STRAORDINARIA "GRAPHIC NOVEL" CHE RACCONTA LO SPAZIO COME MEZZO DI CONTROLLO E ALLO STESSO TEMPO COME STRUMENTO DI LIBERAZIONE. POTERE E MIGRANTI, CAMPO PROFUGHI E CITTÀ SONO COPPIE ANTAGONISTE CHE MOSTRANO COME A OGNI AZIONE CORRISPONDA SEMPRE UNA REAZIONE E COME QUESTO PROCESSO COMPORTI UN SIGNIFICATO: VIVA LO SPAZIO LIBERATO.

SPAZIO E TEMPO

AUTRICE: FIAMMA FICCADENTI
DISEGNATRICE: FIAMMA FICCADENTI



QUESTA STORIA HA INIZIO CON UN OMICIDIO.
UN GIORNO, SUL NOSTRO PIANETA MORÌ LA PROSPETTIVA.
A CAUSA DELLA GLOBALIZZAZIONE, IL MONDO ERA DIVENTATO
TALMENTE PICCOLO DA POTER ESSERE OSSERVATO TUTTO INSIEME
DAGLI OCCHI DI UNA SINGOLA PERSONA.
QUANDO OCCHIO CHE GUARDA E OGGETTO OSSERVATO COINCIDONO LA
PROSPETTIVA MUORE.
LA COSA CHE SI NOTÒ SUBITO CON LA SUA MANCANZA FU LA PERDITA DEI
DEI PUNTI DI FUGA CHE ERANO QUEI PUNTI DOVE CORREVAMO
QUANDO QUALCOSA CHE VEDEVAMO CI METTEVA PAURA. SENZA VIE DI
FUGA, LE PERSONE INIZIARONO A SENTIRSI GLOBALMENTE PIÙ
INSICURE E SI INASPRÌ IL LORO BISOGNO DI RADICARSI LOCALMENTE
ERIGENDO NUOVI CONFINI, SEMPRE PIÙ PICCOLI E RIPARATI.
COMINCIARONO CON LA LORO NAZIONE, PASSARONO POI ALLA CITTA',
AL PROPRIO QUARTIERE, ALLA PROPRIA CASA, AL CORTILE SUL RETRO.
NE SEGUÌ CHE TUTTO CIÒ CHE PROVENIVA DA FUORI QUEI CONFINI
FOSSE PERCEPITO COME UNA MINACCIA.



LEONARDO DA VINCI È STATO UN GENIO, UN UOMO DI INGEGNERIA E CREATIVITÀ SENZA PARI. CARATTERIZZATO DA GRANDI ABILITÀ ARTISTICHE E SCIENTIFICHE.

LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PROPOSTA SI BASA SULL'IDEA CHE LEONARDO DA VINCI POTESSE AVER INVENTATO CODICI E MODELLI PER COMUNICARE, PROPRIO COME QUELLI PROPRI DEL NOSTRO TEMPO. L'IPOTESI È AFFASCINANTE, E SE CI PENSAMO NEANCHE TROPPO REMOTA CONSIDERANDO LA SPICCATÀ CURIOSITÀ DI LEONARDO.

DA RASTER A VETTORIALE

LE CARTE SEGRETE
DI LEONARDO



AUTORE: ANDREA POSTERARO
DISEGNATORE: ANDREA POSTERARO

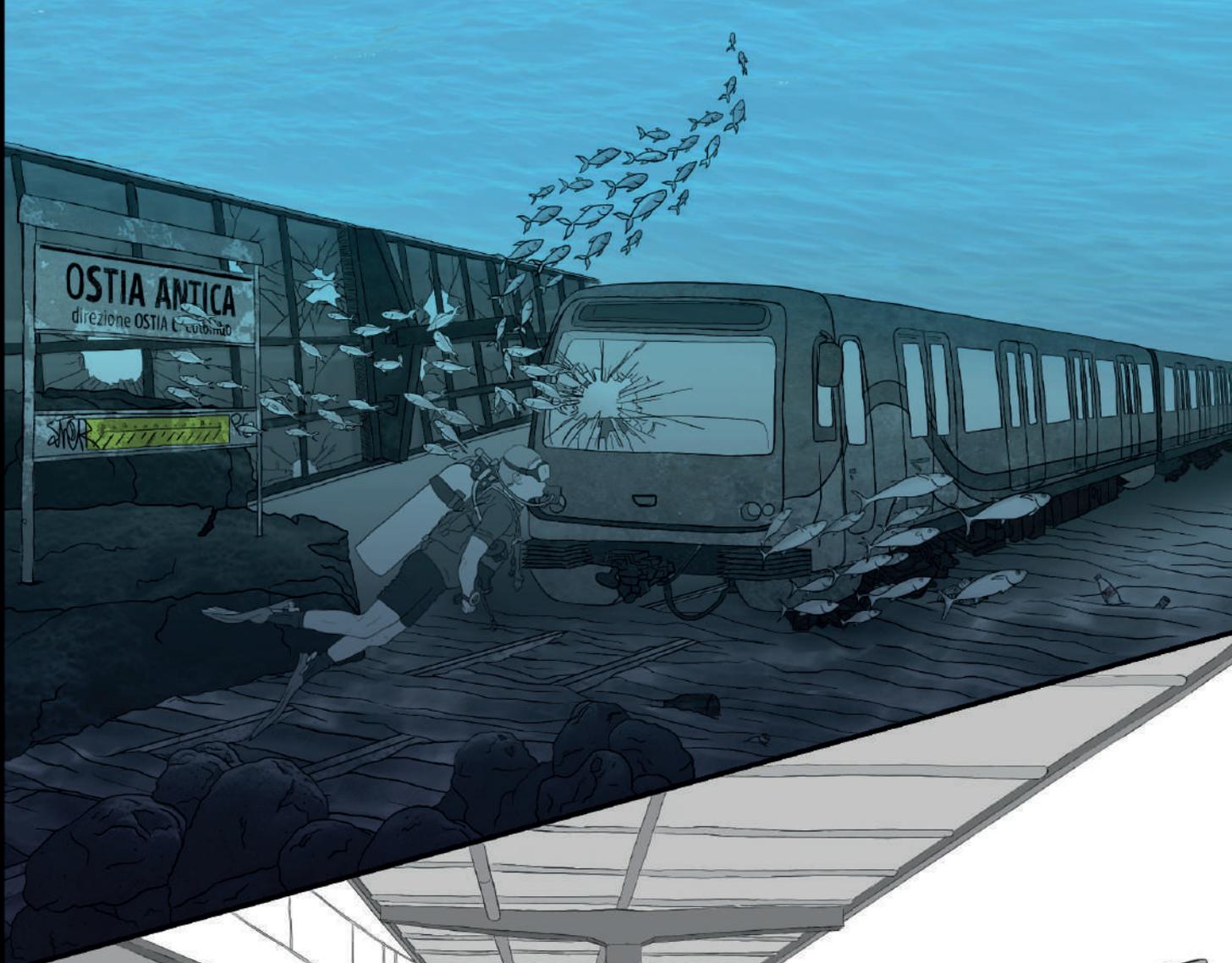
*VI SIETE MAI IMMAGINATI COME SAREBBE IL MONDO
TRA 40 ANNI? NOI SÌ. OSTIA SOMMERSA RACCONTA DI
LUOGHI DELLA CITTÀ DI OSTIA COME LI RICORDIAMO OGGI
E COME SAREBBERO NEL 2040 DOVENDO SUBIRE I DANNI
DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO*

CRISI IDRICA: OSTIA SOMMERSA

OGGI



AUTRICE: FRANCESCA ZAPPALORTO
DISEGNATRICE: FRANCESCA ZAPPALORTO



I POZZI DEI CAMPI DELLA LAGUNA DI VENEZIA SONO CIÒ CHE RESTA DELL' ANTICO ASSETTO URBANISTICO. AVEVANO SPECIFICHE FUNZIONI, VARIETE NEL TEMPO. UTILI AI CITTADINI PER FAR FRONTE ALLA MANCANZA DI ACQUA POTABILE. OGGI QUESTI RAPPRESENTANO VERE E PROPRIE OPERE D'ARTE CON LE LORO VERE DECORATE. SENZA PIÙ ALCUNA FUNZIONE SE NON LA BELLEZZA.

I POZZI DI VENEZIA

DISCOVERY

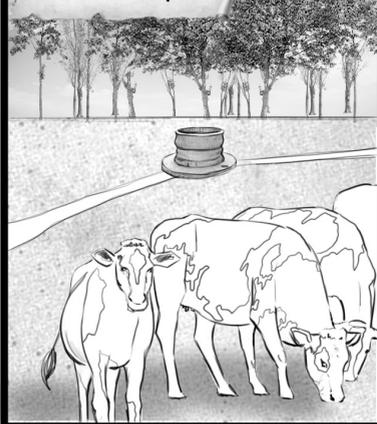


AUTRICE: FRANCESCA ZAPPALORTO
DISEGNATRICE: MARZIA PANZETTI

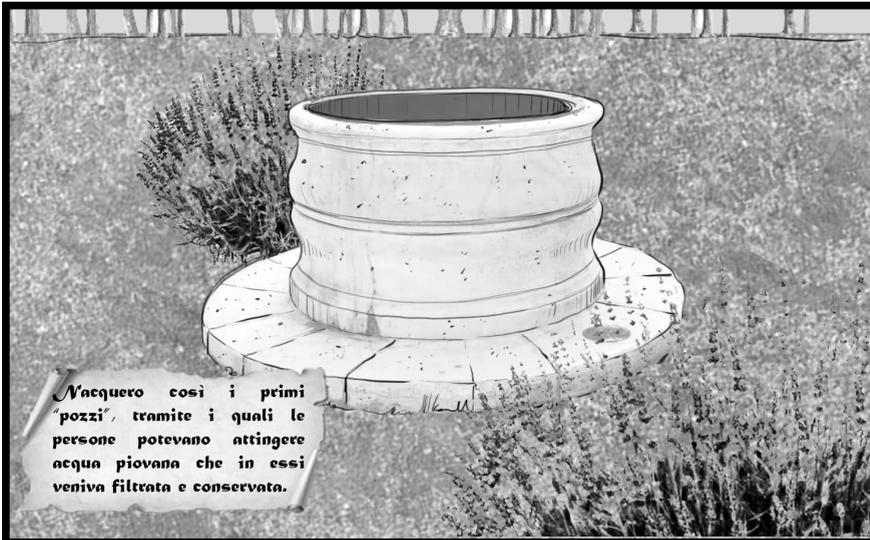
Venezia sorge su un territorio lagunare, salmastro e quasi privo di acqua dolce. In epoca romana per difendersi dalle invasioni barbariche "bloccandone" l'avanzata a cavallo, le popolazioni si stanziarono qui.



Per poter avere acqua potabile, vennero istituite delle "cisterne ipogee in mezzo a dei campi.



Nacquero così i primi "pozzi", tramite i quali le persone potevano attingere acqua piovana che in essi veniva filtrata e conservata.



All'aumentare della popolazione, l'acqua piovana non bastava più per approvvigionare i pozzi, così venne istituita una confraternita, che aveva il compito di trasportare l'acqua dolce (proveniente dal fiume Brenta) su delle barche acquarole (burchi) per poi riempire i pozzi sulla terra ferma tramite le gorne, delle "gronde" lignee che accompagnavano l'acqua all'interno del pozzo.



Il popolo si metteva in fila davanti ogni pozzo, in attesa dell'apertura. Ogni persona aveva un proprio secchio ma quell'acqua poteva essere usata solo a scopo personale in maniera del tutto gratuita.



I pozzi erano dotati di un coperchio, che rimaneva sigillato per la gran parte del tempo.



La campana dei pozzi veniva utilizzata per avvisare le persone dell'apertura del pozzo.



Il capo contrada era il possessore delle chiavi del coperchio



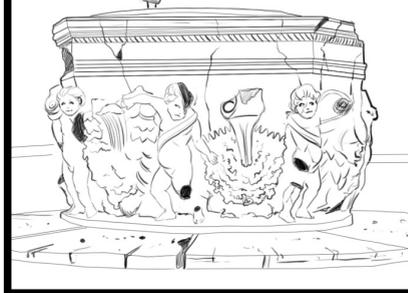
Ma negli anni ...



il tempo lasciò il suo segno ...



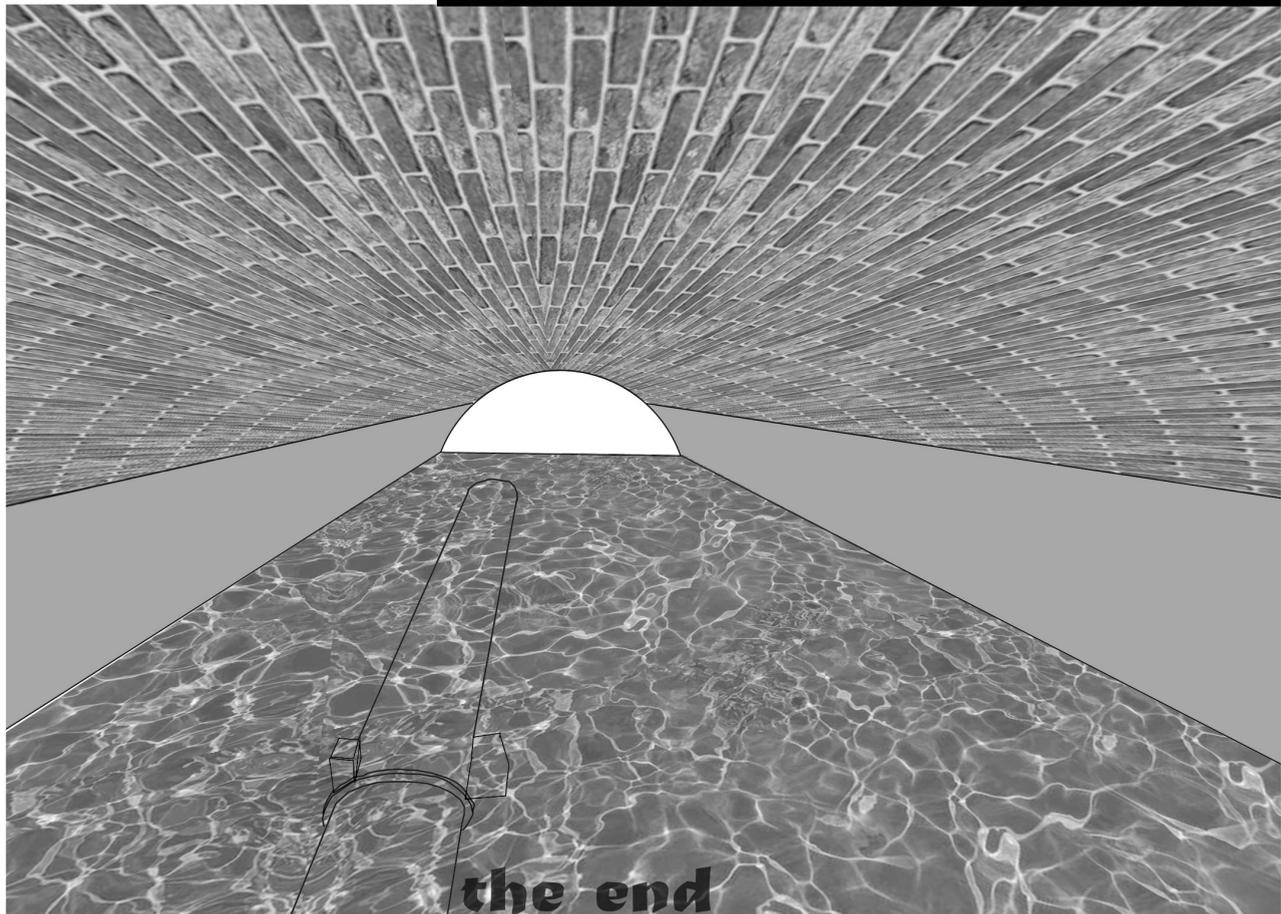
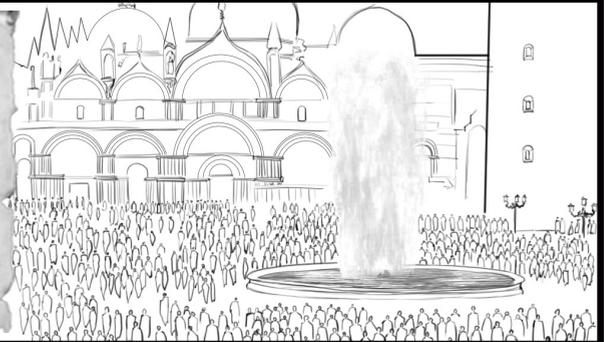
i pozzi cominciarono a decomporsi



Durante le gelate, la laguna non consentiva la navigazione, di conseguenza le barche non potevano arrivare al fiume Brenta per l'approvvigionamento dei pozzi. Inoltre la maggior parte dei pozzi erano inquinati o in cattive condizioni. Venne pertanto scavato un canale ipogeo e non navigabile a partire dal fiume Brenta per l'approvvigionamento dell'acqua potabile.

23 Giugno 1884,
inaugurazione
dell'acquedotto
sublagunare.

Vediamo al centro
della piazza la
fontana irrorata
dell'acqua del
nuovo acquedotto.



the end

BORROMINI HA CREATO UNO SPAZIO
CHE È NATO DA UNA STORIA, QUELLA
DEGLI OPPOSTI CHE GENERANO VITA,
CREAZIONE, A PARTIRE DAI TRIANGOLI
EQUILATERI IN PIANTA, PASSANDO PER
LE LE OPPOSTE TENDENZE DELLE FIGURE
CONCAVE E CONVESE CHE ARTICOLANO IL
PERIMETRO, ARRIVANDO ALLA
PERFEZIONE DELLA SFERA CON UNA
DANZA MOSSA DA UN'ANAMORFOSI
SOTTESA ALL'INTERO PROCESSO
PROGETTUALE.

SANT' IVO ALLA SAPIENZA

PASSATO, PRESENTE, FUTURO

AUTORE: ANTONINO SAGGIO
DISEGNATRICE: MARTINA CRISTAUDDO





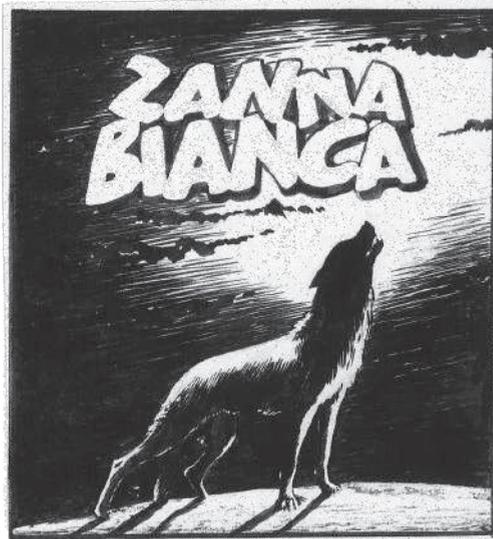
L'AUTORE DI QUESTO FUMETTO È
GIANCARLO GUARDA. NATO A
VENEZIA NEL 1930, FU GRANDE AMICO
DI HUGO PRATT CON CUI COLLABORÒ
ALLA RIVISTA "L'ASSO DI PICCHE".
L'ADATTAMENTO A FUMETTI DEL
ROMANZO "ZANNA BIANCA" FU
CREATO PER LA RIVISTA IL
"VITTORIOSO", MA LA STORIA ALLORA
NON FU PUBBLICATA PERCHÉ NEL 1950
JACK LONDON ERA CENSURATO DAL
VATICANO PER LE SUE IDEE SOCIALISTE.
IL VENTENNE AUTORE NE EBBE UNA
FORTE DELUSIONE. ABBANDONÒ LA
PROMETTENTE CARRIERA DI
FUMETTARO PER DIVENIRE ARCHITETTO
E POI URBANISTA.

ZANNA BIANCA

UN FUMETTO

AUTORE: GIAN CARLO GUARDA
DISEGNATORE: GIAN CARLO GUARDA
ADATTATO DAL ROMANZO DI JACK LONDON





CANADA-NORTHWEST TERRITORY, INVERNO 1893.
UN'IMMENZA FORESTA D'ABETI SI STENDE
D'AMBO I LATI DEL MACKENZIE.*



DA DUE SETTIMANE, INCURANTI DELLE FATICHE E DELLE INTemperIE, DUE UOMINI
AVANZANO SUL LETTO GHIACCIAIO DEL FIUME CON UNA MUTA DI CANI DA SLITTA.



LA LIVIDA LUCE DEL GIORNO STA PER SPEGNERSI,
QUANDO ALL'IMPROVISO...



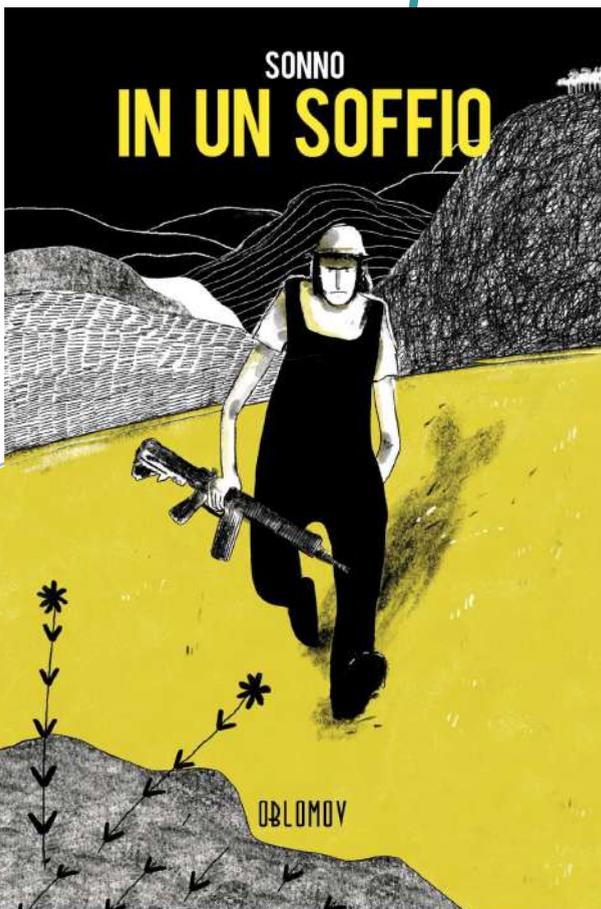
... IL SILENZIO DEL BOSCO
E' ROTTO DALL'ANGOSCIOSO ULULATO DEI LUPI.

*IL MACKENZIE E' IL FIUME PIU' LUNGO DEL CANADA DURANTE L'ESTATE E' NAVIGABILE PER OLTRE MILLE MIGLIA DAL GRAN LAGO DELLO SCHIAVO ALL'OCEANO ARTICO. IL FIUME E' UN'IMPORTANTE VIA DI COMUNICAZIONE ANCHE DURANTE IL LUNGO INVERNO, QUANDO LA SUA SUPERFICIE GHIACCIAIA E' PERCORSA DALLE SLITTE.



SONNO

MICHELA ROSSI



Michela Rossi, in arte Sonno, è una fumettista e illustratrice italiana.

Nel 2016 ha partecipato all'antologia "La Rabbia" (Einaudi Stile Libero). Nel 2019 pubblica un libro di vignette "Anatomy of a sensitive person" (Edizioni Fortepressa), mentre nel 2020 per Feltrinelli Comics ha pubblicato una storia breve nell'antologia "Sporchi e subito", a cura di Fumettibrutti. Nel 2021, pubblica la sua prima graphic novel "Prima di tutto tocca nascere" (Feltrinelli Comics). Attualmente lavora con il quotidiano Domani come fumettista e art director.

Per Domani ho curato, dal 2021 al 2023 l'insero dedicato ai fumetti con il quale vince il Gran Guinigi (premio Stefano Beani) per la migliore iniziativa editoriale al Lucca Comics and Games 2023. Nel 2022 con "Prima di tutto tocca nascere"; (Feltrinelli Comics) ho vinto il Premio Nuovi Talenti al Romics - Festival Internazionale del fumetto, animazione, cinema e games. Nel 2023 pubblica la sua seconda graphic novel "In un soffio" (Oblomov).



Ciao Michela, intanto complimenti per il traguardo raggiunto nell'ultimo Lucca Comics and Games, dove con il progetto editoriale dell'inserto a fumetti del giornale Domani editoriale di cui sei curatrice hai vinto il Gran Guinigi (premio Stefano Beani) per la migliore iniziativa editoriale. È un bellissimo traguardo per un'esperienza che in Italia ha davvero pochi precedenti. La prima domanda parte proprio da qui, ci puoi raccontare la tua esperienza di curatrice di un prodotto editoriale del genere e secondo te in che maniera il linguaggio del fumetto si presta ad essere veicolo di informazione e documentazione e non solo di intrattenimento e quale è la tua esperienza di fumettista con questo tipo di approccio alla narrazione per immagini.

Grazie infinite per questa intervista e per i gentili complimenti! Il mio percorso come curatrice è iniziato in modo inaspettato, grazie a l'invito di Stefano Feltri, l'ex direttore di Domani. La sua proposta riguardava la realizzazione di un progetto dedicato ai fumetti, e ha apprezzato il mio approccio nell'amministrare e organizzare l'inserto. Il fumetto, come hai detto tu, è un linguaggio e in quanto tale può dire qualsiasi cosa. Davvero. Per questo è una delle mie più grandi passioni, praticamente da sempre.

Domani Fumetti

Settimanale 1 dicembre 2012 | SPECIALE 40 | www.edizioneonline.it | Distribuzione gratuita | Periodico di informazione culturale | ISSN 1120-3582 | Distribuzione gratuita



La culla della strega.

Ugo Bertotti - Iris Biasio - Antonia Caruso - Alessandro Ripane
Fulvio Risuleo - Giulia Rosso - Salgaja - Martina Sarritzu
Peteliko - Andrea Settimo - The Sando - Greta Nella

Una domanda sul tuo processo creativo. Quale è il tuo metodo per la scrittura di un fumetto? Parti da un testo scritto? Sono, invece, i disegni ad essere il motore della storia?

Solitamente parto da un riassunto di una pagina, che poi divido in piccole parti che diventano effettivamente i capitoli. Poi prendo capitolo per capitolo e scrivo i dettagli della storia. Fatto questo, solo a questo punto, inizio a disegnare le bozze. Quindi inizio scrivendo davvero parecchio :)

Fortunatamente anche in Italia il fumetto sta trovando sempre più spazio, soprattutto si sta comprendendo sempre di più il fatto che sia un linguaggio e non un genere narrativo e che pertanto può aprirsi a numerosi lettori e lettrici e non essere solo un fenomeno di nicchia. Tuttavia, ritieni che ci siano ancora pregiudizi e/o resistenze nel grande pubblico nell'accogliere i fumetti come prodotto culturale per tutti e tutte e in caso di che tipo?

In Italia abbiamo difficoltà ad aprire la mente ed effettivamente "istruirci" a qualcosa di nuovo, come il fumetto inteso come intrattenimento non solo per un gruppo ristretto di persone.

Attualmente seleziono e coordino i fumettisti dentro l'insetto Finzioni, quindi ancora cerco di muovermi per diffondere il più possibile un certo tipo di fumetto in edicola.

QUESTA STORIA INSEGNA COME,
ATTRAVERSO GLI STRUMENTI NATURALI E
SPONTANEI DEL CORPO, IN QUESTO CASO LO
SCUOTERE LA CODA, SI POSSA COMUNICARE
UN MESSAGGIO LATORE D'AMICIZIA
E RICHIESTA D'AUTO.

TALES OF TAILS: LA STORIA DI PEPPA

UNA STORIA

AUTRICE: ALESSANDRA ANTONINI
DEGNATRICE: ALESSANDRA ANTONINI



-OGGI-

AAAH QUESTA CODINA!!!
È IN MOVIMENTO ANCHE
NEI MIEI SOGNI!

ZZZZ
ZZZ



E PENSARE CHE PROPRIO GRAZIE
A QUESTO MIO "TAM TAM" DELLA
CODA TUTTO EBBE INIZIO!

SICILIA
ESTATE 2017



ERA UN CALDO POMERIGGIO
DI FINE AGOSTO E, STREMATA,
STAVO ANDANDO ALLA RICERCA
DI ACQUA E CIBO...



LA CRISI È CATASTROFE O
GENERATRICE DI NUOVI MONDI
ASSUME UNA DEFINIZIONE A
SECONDA DELL' OCCHIO CHE LA
GUARDA. QUESTO LA DIPINGE CON LE
FORME E I CARATTERI DELLA
DINAMICITÀ. DELL' EVOLUZIONE
COSTANTE.

DAI MIEI OCCHI

UN AUTORIZZATO

AUTRICE: MARTINA CRISTAUDO
DISEGNATRICE: MARTINA CRISTAUDO





LE DITA SONO DIECI, DI CONSEGUENZA È ABBASTANZA FACILE PENSARE CHE QUESTO SISTEMA ABBAIA UNA QUALCHE FORMA DI "NATURALE" ATTINENZA CON QUELLO CHE MANO A MANO (SIC) ACCADRÀ IN UNA PRODIGIOSA EVOLUZIONE. CI SONO VOLUTI ALL'INCIRCA 2.000 MILA ANNI, MA COME VEDRETE NON ERA NECESSARIO ASPETTARE TANTO. TUTTO POTEVA ESSERE INVENTATO SUBITO, COME ADESSO VI DIMOSTRERÒ.

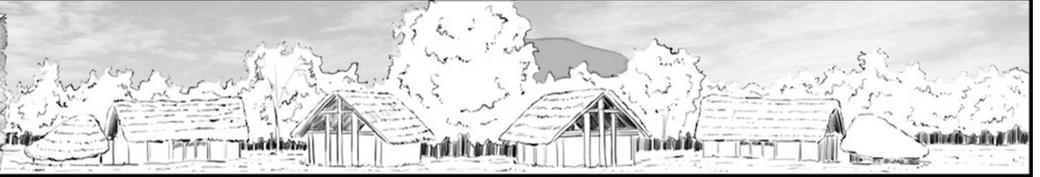
LA NASCITA DELLO ZERO

PRINCIPI

AUTORE: ANTONINO SAGGIO
DISEGNATRICE: MARZIA PANZETTI



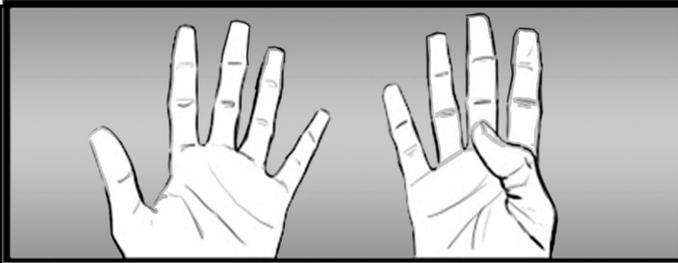
25'000 anni fa, nei villaggi primitivi, le persone contavano usando le dita. La capacità di conteggio era quindi molto limitata, ma poi qualcosa cambiò ...



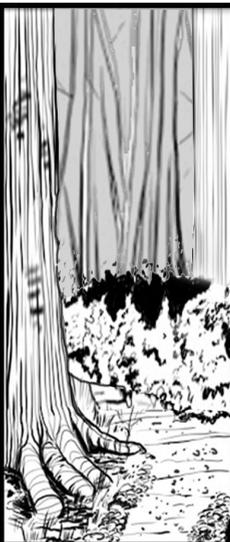
Ugh, usiamo questi alberi per tenere il conto !

Basta un coltello per incidere !

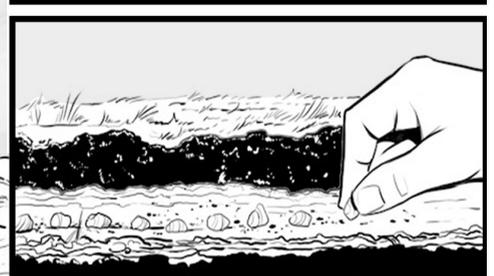
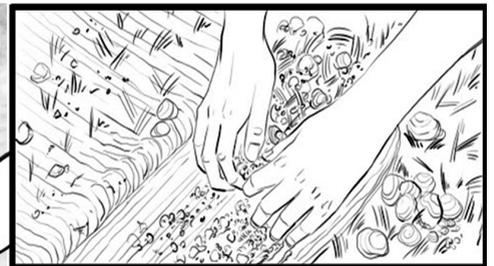
Continuare con le dita e non passeremo la stagione

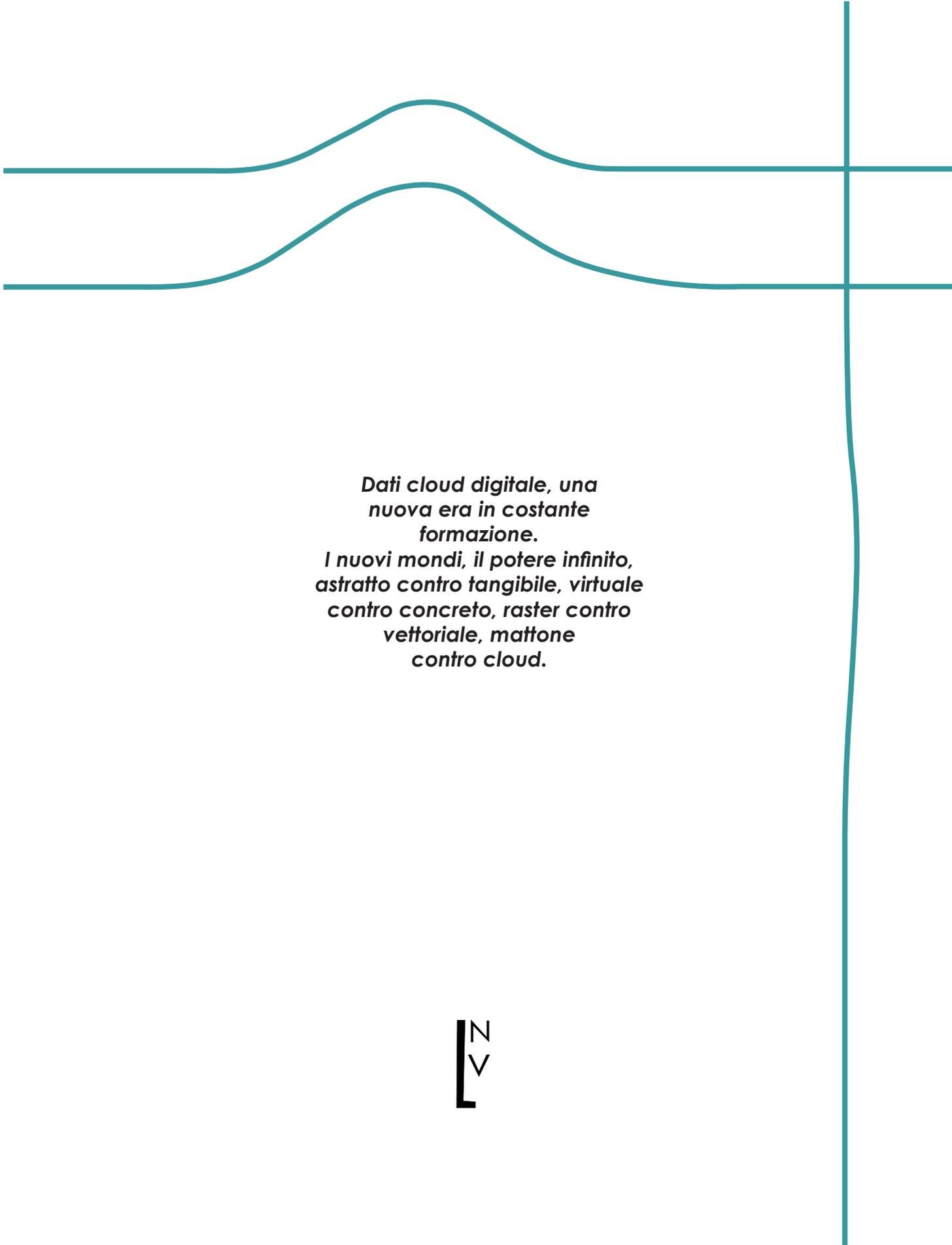


Potrei raccogliere quei sassi ...



Si passò quindi alla pratica di scavare solchi dove incollare i sassolini per facilitarne il conteggio veloce.





*Dati cloud digitale, una
nuova era in costante
formazione.
I nuovi mondi, il potere infinito,
astratto contro tangibile, virtuale
contro concreto, raster contro
vettoriale, mattone
contro cloud.*

LN



<https://nuvolacomics.com>
info@nuvolacomics.com



Vita Nostra Edizioni